

Codice A1715A

D.D. 27 marzo 2023, n. 281

L.r. 5/2018. Integrazione del riparto agli ATC/CA del fondo per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole approvato con D.D. n. 232 del 13 marzo 2023 e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione. Annualità 2021.



ATTO DD 281/A1715A/2023

DEL 27/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Integrazione del riparto agli ATC/CA del fondo per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole approvato con D.D. n. 232 del 13 marzo 2023 e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione. Annualità 2021.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la L.R. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e in particolare:

- l'articolo 30, comma 2 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e le perizie da parte da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ;

- l'art. 28, comma 7 che prevede che "*Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.*";

vista la D.G.R. n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007 che ha ridefinito le modalità di riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 - 1966 del 31 luglio 2015 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019 che a integrazione della D.G.R. 128 – 9452 del 1 agosto 2008 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse da parte della Regione;

vista la D.G.R. n. 40 - 2720 del 29 dicembre 2020 con cui sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2020 e definito il riconoscimento dell'importo per un massimo di euro 123,00 per le spese per l'accertamento dei danni;

vista la D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021 "Legge regionale 5/2018. Disposizioni di modifica ed integrazione ai vigenti criteri regionali per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA e delle Province e della Citta' metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le loro perizie" con la quale è stato disposto il criterio per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2021 e riconfermato anche per l'annualità 2021 il riconoscimento dell'importo per un massimo di euro 123,00 per le spese per l'accertamento dei danni;

vista la D.G.R. n. 52 - 5506 del 3 agosto 2022, che modificando la DGR n. 37-4490 del 29 dicembre 2021 ha stabilito tra l'altro che per le istanze di risarcimento danni alle produzioni agricole da parte della fauna selvatica presentate prima dell'adozione della medesima deliberazione, trovano applicazione i criteri e le disposizioni in vigore alla data della loro presentazione;

vista la D.G.R. n. 35 - 6328 del 22 dicembre 2022 con la quale è stato disposto di integrare di euro 3.700.000,00 la spesa massima prevista di euro 1.900.000,00 di cui alla D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 37-4490, come modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2022, n. 52 - 5506, per la liquidazione del contributo regionale relativo ai danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola, agli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi e alle perizie correlate fino al 31 dicembre 2021 a favore degli ATC/CA;

vista la D.D. n. 232 del 13 marzo 2023 con la quale si è proceduto, ai sensi della D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021, della D.G.R. n. 52 - 5506 del 3 agosto 2022 e della D.G.R. n. 35 - 6328 del 22 dicembre 2022, e sulla base delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 7088 del 13 marzo 2023 (agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura) al riparto ai beneficiari individuati ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018 per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'annualità 2021;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali,

nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).";

vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 392 del 16/05/2022 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021),

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018;

considerato che con atto di liquidazione n. 2022/610 si è provveduto a liquidare euro 2.100.000,00 a valere sull'impegno n. 2022/726 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare agli ATC e CA a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie liquidate ad Arpea con il suddetto atto di liquidazione n. 2022/610 sono state parzialmente utilizzate, e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 511.284,53;

dato atto che nella fase di riparto di cui alla citata D.D. n. 232 del 13 marzo 2023, così come riportato nel verbale prot. n. 7088 del 13 marzo 2023, per mero errore materiale è stato considerato l'importo rendicontato dall'ATC CN5 quale spese danni di euro 510.668,97 anziché il corretto importo pari a euro 655.017,57;

rilevato che, sulla base delle risultanze di una nuova istruttoria, l'importo da ripartire all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole a saldo per l'anno 2021 ammonta a euro 640.581,20 anziché a euro 510.667,46,

già ripartiti e liquidati con la citata D.D. n. 232 del 13 marzo 2023;

valutato pertanto che occorre integrare di euro 129.913,74 l'importo da corrispondere all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, a saldo per l'annualità 2021;

considerato che all'onere di euro 129.913,74 quale integrazione dell'importo da corrispondere all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, a saldo per l'annualità 2021, si fa fronte con l'Impegno n. 2022/726 di euro 2.100.000,00 che presenta una disponibilità di utilizzo pari ad euro 511.284,53;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2022 n. 15-4621 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 ";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 4 febbraio 2022 n. 15-4621;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di prendere atto che nella fase di riparto di cui alla D.D. n. 232 del 13 marzo 2023, così come riportato nel verbale prot. n. 7088 del 13 marzo 2023, per mero errore materiale è stato considerato l'importo rendicontato dall'ATC CN5 quale spese danni di euro 510.668,97 anzichè il corretto importo pari a euro 655.017,57;

- di rilevare che l'importo da ripartire all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole a saldo per l'anno 2021 ammonta a euro 640.581,20 anzichè a euro 510.667,46, già ripartiti e liquidati con la citata D.D. n. 232 del 13 marzo 2023;

- di integrare di euro 129.913,74 l'importo da corrispondere all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, a saldo per l'annualità 2021;

- di prendere atto che all'onere di euro 129.913,74 quale integrazione dell'importo da corrispondere all'ATC CN5 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, a saldo per l'annualità 2021, si fa fronte con l'Impegno n. 2022/726 di euro 2.100.000,00 che presenta una disponibilità di utilizzo pari ad euro 511.284,53;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore dell'ATC CN5 della somma risultante dalla lista n. 133 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 129.913,74.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE

(A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto